



COMUNE DI GALLIO

PROVINCIA DI VICENZA
Via Roma 2 - 36032 GALLIO (VI)

Codice Fiscale 84001130248 - Partita I.V.A. 00174060244
Codice IPA: c_d882
Codice Univoco Ufficio Fatturazione Elettronica: **UFQ29H**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 59 DEL 15-06-2016

OGGETTO: LINEE DI INDIRIZZO PER LA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA NELLA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA DECENTRATA INTEGRATIVA SULLA COSTITUZIONE E DESTINAZIONE DELLE RISORSE DECENTRATE VARIABILI PER L'ANNO 2016.

L'anno duemilasedici il giorno quindici del mese di giugno, alle ore 15:00, nella Residenza Comunale, convocata dal Sig. Sindaco, si è riunita la Giunta comunale, con l'intervento dei Signori:

MUNARI EMANUELE	SINDACO	Presente
FRANCO MASSIMO	VICESINDACO	Assente
MOSELE MARIA	ASSESSORE	Presente

Assume la presidenza il sig. MUNARI EMANUELE in qualità di SINDACO, assistito dal Segretario sig. EMANUELE DOTT. GAETANO. Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, invita i membri della Giunta comunale a prendere in esame l'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: LINEE DI INDIRIZZO PER LA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA NELLA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA DECENTRATA INTEGRATIVA SULLA COSTITUZIONE E DESTINAZIONE DELLE RISORSE DECENTRATE VARIABILI PER L'ANNO 2016.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 28 in data 16.03.2015 con la quale è stata costituita la delegazione trattante di parte pubblica per la contrattazione decentrata integrativa ed è stato nominato il presidente e che la stessa opera sulla base degli indirizzi definiti dalla Giunta Comunale;

DATO ATTO che l'articolo 4 del CCNL 22 gennaio 2004 prevede che la contrattazione decentrata integrativa per la destinazione delle risorse decentrate abbia cadenza annuale;

DATO ATTO che, ai sensi dell'articolo 15 del CCNL del 01.04.1999 e dell'articolo 31 del CCNL del 22.01.2004, ogni Amministrazione deve costituire annualmente un fondo per l'erogazione della retribuzione accessoria ai dipendenti la cui quantificazione ed utilizzazione è disciplinata dagli stessi CCNL e dai Contratti Collettivi Decentrati Integrativi Aziendali stipulati in sede di contrattazione con le RSU e le Organizzazioni sindacali;

CONSIDERATO che la costituzione del fondo risorse stabili, in quanto atto gestionale è di competenza della struttura amministrativa a ciò preposta, mentre la quantificazione e destinazione delle risorse variabili nella costituzione del fondo, è affidata alla competenza della Giunta Comunale;

DATO ATTO che:

- nella sua stesura definitiva l'articolo 9, comma 2-bis, del decreto legge 78/2010 prevede che, con decorrenza dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014, l'ammontare globale delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale delle amministrazioni pubbliche (di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30.3.2001, n. 165), non deve essere superiore all'importo quantificato nell'anno 2010;
- l'articolo 1, comma 456 della legge 147/2013 ha previsto che nell'art. 9 bis del decreto 78/2010 le parole "e sino al 31 dicembre 2014" e ha inoltre introdotto nella parte finale del testo dell'art. 9, comma 2bis predetto il seguente periodo "a decorrere dal 1 gennaio 2015 le risorse destinate annualmente al trattamento accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo";
- a tal proposito la circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 20/2015 precisa che per l'anno 2015:
 - non opera più il limite soglia 2010 sulle risorse costituenti i fondi;
 - non dovrà procedersi alla decurtazione dell'ammontare delle risorse per il trattamento accessorio in relazione all'eventuale riduzione del personale in servizio;
 - le risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale devono essere decurtate di un importo pari alle riduzioni operate, nell'anno 2014, per effetto del primo periodo dell'art. 9, comma 2 bis (applicazione del limite relativo all'anno 2010 e riduzione in misura proporzionale alla diminuzione del personale in servizio con riferimento alla diminuzione riscontrata nell'anno 2014 rispetto all'anno 2010);

VISTO l'art. 1, comma 236 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), ai termini del quale "*Nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza, tenuto conto delle esigenze di finanza pubblica, a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è comunque ridotto in misura proporzionale alla riduzione del*

personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente”;

DATO ATTO che:

- la Corte dei Conti Sezione Autonomie in riferimento all'applicazione dell'art. 1 comma 557-quater della legge 296/2006 ai fini del calcolo della riduzione delle spese di personale con deliberazione n. 25/2014 afferma che
In luogo del menzionato parametro temporale "dinamico," il legislatore introduce - anche per gli enti soggetti al patto di stabilità interno - un parametro fisso e immutabile, individuando nel valore medio di spesa del triennio antecedente alla data di entrata in vigore dell'art. 3, comma 5 bis, del DL n. 90/2014, ossia del triennio 2011/2013; in particolare, il riferimento espresso ad un valore medio triennale - relativo, come detto, al periodo 2011/2013 - in luogo del precedente parametro di raffronto annuale, avvalorando ulteriormente la necessità di prendere in considerazione, ai fini del contenimento delle spese di personale, la spesa effettivamente sostenuta;
- la Corte dei Conti Sezione Autonomie con deliberazione n. 27/2015 ha ribadito che le disposizioni contenute nel comma 557 lett. a) della legge n. 296/2006, che impongono la riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, devono considerarsi immediatamente cogenti alla stregua del parametro fissato dal comma 557-quater;

DATO ATTO, che:

- l'Ente ha rispettato le condizioni fissate dal patto di stabilità interno per l'anno 2015;
- relativamente all'anno 2015 è stata registrata una riduzione della spesa per il personale imposto dalla vigente normativa rispetto alla media del triennio 2011-2013 e, quindi rispettosa delle prescrizioni di legge e che tale trend è stato stimato nel rispetto dei canoni di legge anche in relazione agli anni 2016 e 2017 ivi compresi gli oneri connessi al presente provvedimento;
- l'incidenza delle spese di personale in rapporto alle spese di parte corrente del bilancio, ivi compresi gli oneri per lo stesso titolo sostenuti dalle Società partecipate, nell'anno 2015 si è mantenuta al di sotto del 50%, mentre, per l'anno 2016 e per l'anno 2017, sulla scorta degli obiettivi programmatici in fase di redazione, il medesimo rapporto è stato stimato al di sotto del 50% come per legge, ivi compresa la spesa stimata in conseguenza dell'adozione del presente provvedimento;
- nel periodo 2010-2014 il Comune di Gallio non ha avuto cessazioni di personale, e che si sono verificate n. 3 cessazioni nel corso dell'anno 2015, anno in cui non opera la decurtazione di cui all'art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010;
- che dall'anno 2016 opera la decurtazione di cui all'art. 1 comma 236 della legge 28 dicembre 2015 (legge di stabilità per l'anno 2016);

CONSIDERATO che il Responsabile del Settore 3 ha provveduto a costituire la parte stabile del fondo delle risorse decentrate, con determinazione n. 233 del 03.06.2016 e, che è opportuno e necessario formalizzare la parte variabile del fondo di competenza della Giunta;

VISTO l'art. 14 del regolamento ICI, relativo agli incentivi per il personale addetto all'accertamento e alla liquidazione dell'imposta, come di seguito riporato:

1. la Giunta Comunale in occasione delle periodiche revisione della dotazione organica, anche in relazione alle attività di controllo eventualmente disposte, verifica la consistenza dell'ufficio tributi e adotta i provvedimenti necessari affinché sia garantita la corretta gestione dell'imposta.
2. la Giunta Comunale può destinare una parte del maggior gettito dell'imposta al potenziamento dell'ufficio tributi e all'attribuzione al personale addetto di compensi incentivanti.
3. per le finalità di cui al comma precedente la Giunta Comunale individua anno per anno la quota in percentuale da destinare del maggior gettito d'imposta effettivamente riscosso derivante dall'attività di accertamento dell'ufficio tributi.

4. se la verifica delle posizioni dei contribuenti sarà estesa anche alla gestione del contenzioso innanzi le Commissioni Tributarie la Giunta Comunale individua anno per anno la quota in percentuale da destinare alle finalità di cui al comma secondo, con riferimento ad ogni specifica posizione trattata.
5. il 25% delle somme stanziare sarà destinata alla formazione e al potenziamento dell'ufficio da effettuarsi mediante acquisizione di apparecchiature, programmi gestionali, acquisti e dotazioni specifiche, la quota restante sarà attribuita al personale a titolo di compenso incentivante su proposta del dirigente competente e nel rispetto delle norme in materia.

RAVVISATA la necessità di provvedere all'integrazione di parte variabile ai sensi dell'art. 15 comma 5 CCNL 01/04/1999 per aver attivato un nuovo servizio in collaborazione con il Comune di Roana giusta deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 06.07.2015 e n. 52 del 28.12.2015 e relativa convenzione e riguardante il servizio di polizia locale i cui addetti sono stati chiamati a rendere il proprio lavoro ordinario in turno articolato su sette giorni, garantendo comunque il riposo settimanale nei giorni compresi tra il lunedì e il venerdì, e quantificato in Euro 750,00 a far data dal 13.07.2015;

RITENUTO quindi opportuno fornire adeguate linee di indirizzo alla delegazione trattante di parte pubblica, anche in merito alla quantificazione delle risorse da contrattare in sede di negoziazione per la stipula del contratto collettivo decentrato integrativo anno 2016, come segue:

C.C.N.L. 01/04/1999	Quote per la progettazione (art. 92 CC 5-6 D.Lgs 163/2006)	3.000,00
	Compensi per riscossione evasione ICI (art. 3 c. 57 Legge 662/96, art. 59 c. 1 Dlgs 446/97)	2.000,00
	<i>TOTALE RISORSE VARIABILI</i>	5.000,00

- a) **Risorse variabili di cui alla lettera k) art 15 comma 1 CCNL 01/04/1999 € 5.000,00:**
 - quote per la progettazione € **3.000,00**;
 - compensi per riscossione evasione ICI € **2.000,00**
- b) **Risorse variabili di cui all'art. 15 c. 1 lett. m) CCNL 01/04/1999 € 6.299,10:**
 - Risparmi straordinario € **6.299,10**
- c) **Risorse variabili di cui art. 15 c. 5 CCNL 01/04/1999 € 750,00**

VISTO il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;
VISTA la deliberazione del Consiglio comunale n. 2 del 30.03.2016 di approvazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2016-2017-2018;

VISTA la deliberazione del Consiglio comunale n. 9 del 30.03.2016 di approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016-2017-2018;

VISTA la deliberazione della Giunta comunale n. 32 del 30.03.2016 di approvazione piano esecutivo di gestione per l'esercizio finanziario 2016-2017-2018;

VISTO il vigente regolamento di contabilità e il vigente regolamento di organizzazione dei servizi e del personale approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 126 del 30.08.1999 e successive modificazioni;

VISTO il vigente Statuto del Comune di Gallio;

VISTO il "Piano triennale di prevenzione della corruzione per il periodo 2016-2018" con unito il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2016-2018, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 7 del 28.01.2016;

VISTO il "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", approvato con D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013, e il "Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Gallio ai sensi dell'art. 54, comma 5, del D.Lgs. 165/2001", approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 136 del 05.11.2014;

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

CON votazione unanime favorevole, resa per alzata di mani

D E L I B E R A

- 1) di stabilire la percentuale del 10% da applicarsi sul gettito ICI derivante dal recupero evasione effettivamente riscosso nel periodo dal 01.01.2016 al 31.12.2016;
- 2) di determinare, per quanto esposto in premessa, la parte variabile delle risorse decentrate di cui al comma 3, dell'art. 31 del CCNL 22/01/2004 e successive modifiche ed integrazioni, in € **12.049,10**, come di seguito meglio specificato:
 - a. **Risorse variabili di cui alla lettera k) art 15 comma 1 CCNL 01/04/1999 - € 5.000,00:**
 - b. **Risorse variabili di cui all'art. 15 c. 1 lett. m) CCNL 01/04/1999 € 6.299,10**
 - c. **Risorse variabili di cui art. 15 c. 5 CCNL 01/04/1999 € 750,00**
- 3) di dare atto che le risorse iscritte al precedente punto 1a) finanziano la quota destinata ai compensi per la progettazione per l'importo di Euro 3.000,00;
- 4) di dare atto che le risorse iscritte al precedente punto 1a) finanziano la quota destinata ai compensi per i compensi per liquidazione evasione ICI di Euro 2.000,00;
- 5) di confermare quindi che **al momento le risorse della parte variabile del fondo per la contrattazione decentrata ammontano a complessivi € 12.049,10;**
- 6) di prendere atto che, il fondo per l'erogazione della retribuzione accessoria per l'anno 2016 risulta essere il seguente:

COSTITUZIONE FONDO 2015	RISORSE STABILI	RISORSE VARIABILI (alla data odierna)		TOTALE COMPLESSIVO
	A	B Art.15 c.1 lett. m Art. 17 c.5 CCNL 01.04.1999	C Art. 15 c. 2 CCNL 01.04.1999	A+B+C
Risorse stanziare al netto dell'art. 92 comma 5 del D.Lgs.163/2006 (Legge Merloni) dei compensi ISTAT e delle somme residue di cui all'art. 15 c. 1 lett. m) e all'art. 17 comma 5 CCNL 01.04.1999	69.084,21	14.284,51	0,00	83.368,72
Risorse stabili a detrarre per cessazioni/assunzioni	0,00	- 0,00	0,00	0,00
<i>Fondo C.D.I. 2015 al netto dell'art. 92 comma 5 del D.Lgs.163/2006 (Legge Merloni) e dei compensi ISTAT e delle somme residue di cui all'art. 17 comma 5 CCNL 01.04.1999</i>				83.368,72
Art. 92 comma 5 del D.Lgs. 163/2006 (Legge Merloni) Compensi per liquidazione delle spese nel processo tributario (art. 3 c. 57 Legge 662/96, art. 59 c. 1 Dlgs 446/97		Art. 15 c. 1 lett. K		10.000,00
Compensi ISTAT		Art. 15 c. 1 lett. K		0,00
<i>Fondo complessivo C.D.I. 2015 al netto dell'art. 92 comma 5 del D.Lgs.163/2006 (Legge Merloni) dei compensi ISTAT</i>	69.084,21	14.284,51	0,00	83.368,72

COSTITUZIONE FONDO 2016	RISORSE STABILI	RISORSE VARIABILI (alla data odierna)		TOTALE COMPLESSIVO
	A	B Art.15 c.1 lett. m Art. 17 c.5 CCNL 01.04.1999	C Art. 15 c. 2 CCNL 01.04.1999	A+B+C
Risorse stanziare <i>al netto dell'art. 92 comma 5 del D.Lgs.163/2006 (Legge Merloni) dei compensi ISTAT e delle somme residue di cui all'art. 15 c. 1 lett. m) e all'art. 17 comma 5 CCNL 01.04.1999</i>	71.758,64	7.049,10	0,00	78.807,74
Risorse stabili a detrarre per cessazioni/assunzioni e RIA	-7.360,31	- 0,00	0,00	-7.360,31
<i>Fondo C.D.I. 2016 al netto dell'art. 92 comma 5 del D.Lgs.163/2006 (Legge Merloni) e dei compensi ISTAT e delle somme residue di cui all'art. 17 comma 5 CCNL 01.04.1999</i>				71.447,43
Art. 92 comma 5 del D.Lgs. 163/2006 (Legge Merloni) Compensi per liquidazione delle spese nel processo tributario (art. 3 c. 57 Legge 662/96, art. 59 c. 1 Dlgs 446/97)		Art. 15 c. 1 lett. K		5.000,00
Compensi ISTAT		Art. 15 c. 1 lett. K		0,00
<i>Fondo complessivo C.C.D.I. 2016 al netto dell'art. 92 comma 5 del D.Lgs.163/2006 (Legge Merloni) dei compensi ISTAT</i>	64.398,33	7.049,10	0,00	71.447,43

- 7) di fornire altresì i seguenti indirizzi alla delegazione di parte pubblica circa l'utilizzo delle risorse, secondo i seguenti criteri:
- approvazione di un progetto chiamato "chiamate urgenti squadra operai" stanziando per il suo finanziamento la somma di Euro 4.500,00;
 - approvazione della ripartizione della produttività collettiva secondo i criteri di cui alla deliberazione n. 51 del 23.05.2016 di approvazione del sistema di misurazione e valutazione della performance;
 - di provvedere a riconoscere le varie indennità spettanti in applicazione rigorosa della normativa vigente;
- 8) di dare atto che ai sensi dell'art. 40, comma 3 sexies, del D.Lgs. 165/2001, "a corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'economia e delle finanze di intesa con il Dipartimento della funzione pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'articolo 40-bis, comma 1;
- 9) di trasmettere copia della presente deliberazione, al Responsabile del Servizio Finanziario per i provvedimenti di competenza e alla R.S.U.
- 10) di dichiarare, con separata ed unanime favorevole votazione, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, al fine di dare seguito con tempestività agli ulteriori adempimenti.

OGGETTO: LINEE DI INDIRIZZO PER LA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA NELLA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA DECENTRATA INTEGRATIVA SULLA COSTITUZIONE E DESTINAZIONE DELLE RISORSE DECENTRATE VARIABILI PER L'ANNO 2016.

PARERI ART. 49 D.LGS. 18.08.2000, N. 267

Il Responsabile del Settore esprime il seguente parere in merito alla **regolarità tecnica**:
Favorevole.

Gallio, 06-06-2016

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
LUNARDI RAG. RINALDO

Il Responsabile di Ragioneria esprime il seguente parere in merito alla **regolarità contabile**:
Favorevole.

Gallio, 06-06-2016

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA
LUNARDI RAG. RINALDO

OGGETTO: LINEE DI INDIRIZZO PER LA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA NELLA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA DECENTRATA INTEGRATIVA SULLA COSTITUZIONE E DESTINAZIONE DELLE RISORSE DECENTRATE VARIABILI PER L'ANNO 2016.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
MUNARI EMANUELE

IL SEGRETARIO COMUNALE
EMANUELE DOTT. GAETANO

REFERITO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio sul sito informatico comunale, ove resterà per giorni quindici, con contestuale comunicazione ai capigruppo consiliari.

Gallio, li _____

L'ISTRUTTORE DI SEGRETERIA
Finco Eric

ESECUTIVITA'

Decorso il termine di giorni dieci dall'avvenuta pubblicazione, senza reclami od opposizioni, la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____.

Gallio, li _____

L'ISTRUTTORE DI SEGRETERIA
Finco Eric